

LA POSTA DI DON *Luigi*

Schianno 06.03.2022

FIORITURA PRIMAVERILE



Tutti gli anni, passando dal corridoio dove è collocato l'ambulatorio dei medici e sbucando nel cortiletto interno degli "Stalasc" di Schianno, assistiamo a una bellissima fioritura primaverile che purtroppo resiste pochi giorni ;quest'anno, in giorni rattristati dalle tragiche notizie della guerra, la natura rigogliosa apre il cuore a pensieri di fiducia verso il Creatore che è nostro Padre e ci vuole tutti fratelli ma non riusciamo...o forse non vogliamo essere tali.

A Gazzada c'è stato il funerale del cav. Emilio Vanoni nato il 1.12.1928.

Alla fine della celebrazione Claudio, che gli portava la S. Comunione in questi anni di malattia, ha letto per incarico della famiglia il brano poetico “ A viaggio ultimato” che Emilio aveva scritto nel giugno 2010.

Quando il Parroco era don Angelo, nelle più significative festività religiose, sul “Ponte” apparivano le poesie di Emilio ; la sua vena creativa fu apprezzata anche da don Daniele e da don Stefano.

Ringraziamo il Signore per questa significativa personalità che nella sua lunga esistenza ha coltivato una incessante ricerca della verità ed ha sempre manifestato le sue convinzioni profonde dedicandosi in ambito sociale e religioso ad operare per il bene comune: a partire dalla sua professione per cui ricevette l'onorificenza di Cavaliere del lavoro, l'impegno nell'Amministrazione Comunale, il servizio alla cronaca locale come giornalista per la Prealpina e il Luce, rappresentante del Decanato nel Consiglio Pastorale Diocesano (ruolo che gli permise di conoscere da vicino e apprezzare profondamente il card. Martini), fondatore del Centro Anziani di Gazzada, sempre sorretto dalla sua fede e dall'attaccamento alla famiglia.

A VIAGGIO ULTIMATO

SONO ARRIVATO LASSU/
DOPO L'ULTIMO RESPIRO/
A FATICA ESALATO/

ORA GUARDO IN BASSO/
PER RIVEDERE DOVE SONO VENUTO

E

VEDO TUTTO PICCOLO/
AUTOMOBILI COME SCATOLE LUCENTI/
CORRERE SU UN NASTRO GRIGIASTRO/
CITTÀ IN MOVIMENTO/
FRENETICHE COME FORMICAI/

E

VEDO ANCORA CHI/
BENE MI HA VOLUTO/
IN ALTO GUARDANDO/
IL MIO VISO CERCANDO/
FORSE ASUSSURRAMI UN' ULTIMA PAROLA

E.V.

9 GIUGNO 20

Il gruppo di coordinamento per l'accoglienza agli Ucraini profughi dalla guerra si rende conto che ci sono delle persone arrivate tra di noi in modo avventuroso che preferiscono non andare a presentarsi in Comune, dove riceverebbero documentazioni indispensabile e suggerimenti preziosi, perché ritengono di poter tornare presto a casa loro.

Auguriamo che le cose vadano davvero per il meglio, ma c'è il rischio che, non presentandosi alle Autorità Civili, queste persone entrino a un certo punto nella lista dei "clandestini" verso i quali la legislazione è molto severa. Se ci è possibile diamo qualche consiglio saggio.

Ave Maria per domandare il dono della riconciliazione e della pace.

A presto don Luigi

Don Luigi Milani